



Canazei, 07.09.2023

DECRETO N. 1/2023

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Considerato che l'art. 1, comma 7, della citata legge, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41, comma 1, lett. f) D.lgs. 25 maggio 2016. n. 97, dispone che, negli enti locali, l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Segretario Generale o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" il quale dispone:

"7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11."



Rilevato che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, di seguito denominata «Commissione», opera quale Autorità nazionale anticorruzione.

Rilevato che il comma 10 dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che "Il responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11."

Richiamata la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione pubblica n. 1 d.d. 25 gennaio 2013.

Visto il D.Lgs. 4 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 ottobre 2014 recante "Disposizioni in materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24.06.1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e 16 .07.1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori" e ss.mm.ii. (Legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16, Legge regionale 27 luglio 2020, n. 3 e Legge regionale 25 luglio 2023, n. 5).

Visto il Codice degli Enti Locali approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.ii.

Visto il vigente Statuto comunale.

Considerato opportuno conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza al Segretario comunale in considerazione che negli enti prive di figure dirigenziali la qualifica è attribuita al Segretario comunale salva diversa e motivata determinazione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Dato atto che le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza sono state esercitate fino ad oggi dal Segretario comunale e che lo stesso è in possesso dei requisiti e di idonee conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 2 del 23.01.2017 con cui è stato nominato quale Segretario comunale del Comune di Canazei di III^a classe, la dott.ssa Lara Brunel e dato atto che con la stessa è stato instaurato rapporto di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza 01.02.2017.

Ritenuto, pertanto, per le ragioni e le considerazioni suesposte, di incaricare la dott.ssa Lara Brunel



del compito di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
Relativamente alla durata, l'allegato 3 al nuovo PNA prevede che laddove l'incarico di

DECRETA

1. Di nominare la Dott.ssa Lara Brunel, segretario comunale del Comune di Canazei, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n. 190.
2. Di dare atto che le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza sono state esercitate fino ad oggi dal Segretario comunale e che lo stesso è in possesso dei requisiti e di idonee conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
3. Di dare atto che competono al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza le funzioni ad esso attribuite dalla vigente legislazione e in particolare la predisposizione della proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Comune di Canazei e comunicarne il contenuto alla competente Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL SINDACO
Dott. Giovanni Bernard
firmato digitalmente

Per ricevuta:

Canazei, 07.09.2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Lara Brunel
firmato digitalmente